



NOTIZIE FRESCHE 20

Cari colleghi,

siamo finalmente quasi giunti alla fine dell'anno scolastico e ci apprestiamo ad affrontare quei "fantomatici 3 mesi" di ferie tanto impressi nella mente della gente. A parte che non sono 3 mesi, specie per chi è commissario d'esame, ma come dice il buon Dottor Lodolo Doria, i docenti non fanno ferie, ma vanno in convalida per ricaricare le pile in modo da affrontare il successivo anno scolastico.

In questo numero di notizie fresche parleremo di:

- **Arretrati nuovo contratto**
- **Cronoprogramma operazioni estive**
- **Sentenza della cassazione sulle ferie dei precari**
- **Nuova legge sul consenso preventivo per attività didattiche riguardanti l'educazione affettiva e sessuale**

ARRETRATI NUOVO CONTRATTO

E' notizia di un paio di giorni fa che il governo ha finalmente dato il via libera alla sottoscrizione definitiva del contratto per il 2025/27 la cui ipotesi era stata sottoscritta il 1 aprile.

Questo significa che potremo vederci riconosciuti gli aumenti concordati e i rispettivi arretrati probabilmente già nel mese di luglio o al più in quello di agosto. Questa scadenza però non vale per chi ha un contratto che scade il 30 giugno, per loro infatti i tempi si allungano e se ne parlerà probabilmente a settembre/ottobre.

Avevo già a suo tempo inviato le tabelle riassuntive che riporto nuovamente per rinfrescarvi la memoria.

Premetto che si tratta di cifre lorde calcolate sulla base di cattedre ad orario intero. Per chi ha un part time o per quei precari che hanno lavorato per meno di 12 mesi, naturalmente la cifra si riduce sulla base delle effettive condizioni contrattuali.

Aggiungo che se il tutto dovesse invece slittare ad agosto, gli arretrati saranno ovviamente aumentati di una mensilità.

docenti Infanzia/primaria/educatori

fascia	Dal 1-1-2025 13 mensilità	Dal 1-1-2026 13 mensilità	Dal 1-1-2027 13 mensilità	RPD Dal 1-1-2027	TOT Dal 1-1-2027	Arretrati A luglio 2026
0-8	38,44	76,89	110,16	5,3	115,46	711,84
9-14	42,51	85,03	121,82	5,3	127,12	787,21
15-20	46,08	92,17	132,04	6,6	138,64	853,23
21-27	49,56	99,14	142,03	6,6	148,63	917,76
28-34	53,02	106,06	151,94	8,3	160,24	981,86
Oltre 35	55,64	111,29	159,44	8,3	167,74	1030,29

Docenti diplomati II grado

fascia	Dal 1-1-2025 13 mensilità	Dal 1-1-2026 13 mensilità	Dal 1-1-2027 13 mensilità	RPD Dal 1-1-2027	TOT Dal 1-1-2027	Arretrati A luglio 2026
0-8	38,44	76,89	110,16	5,3	115,46	711,84
9-14	42,51	85,03	121,82	5,3	127,12	787,21
15-20	46,10	92,21	132,10	6,6	138,70	853,73
21-27	51,32	102,66	147,07	6,6	153,67	950,42
28-34	54,71	109,44	156,79	8,3	165,09	1013,20
Oltre 35	57,38	114,77	164,43	8,3	172,73	1062,57

Docenti I grado

fascia	Dal 1-1-2025 13 mensilità	Dal 1-1-2026 13 mensilità	Dal 1-1-2027 13 mensilità	RPD Dal 1-1-2027	TOT Dal 1-1-2027	Arretrati A luglio 2026
0-8	41,61	83,23	119,24	5,3	124,54	770,54
9-14	46,35	92,70	132,81	5,3	138,11	858,22
15-20	50,48	100,98	144,67	6,6	151,27	934,81
21-27	54,57	109,14	156,36	6,6	162,96	1010,44
28-34	58,63	117,27	168,01	8,3	176,31	1085,62
Oltre 35	61,65	123,32	176,67	8,3	184,97	1141,61

Docenti II grado

fascia	Dal 1-1-2025 13 mensilità	Dal 1-1-2026 13 mensilità	Dal 1-1-2027 13 mensilità	RPD Dal 1-1-2027	TOT Dal 1-1-2027	Arretrati A luglio 2026
0-8	41,61	83,23	119,24	5,3	124,54	770,54
9-14	47,54	95,09	136,23	5,3	141,53	880,36
15-20	52,02	104,06	149,08	6,6	155,68	963,36
21-27	57,82	115,66	165,70	6,6	172,30	1070,67
28-34	61,65	123,32	176,67	8,3	184,97	1141,61
Oltre 35	64,09	129,40	185,38	8,3	193,68	1197,92

CRONOPROGRAMMA ESTIVO

Come ogni anno, il mese di luglio, in barba ai "3 mesi" di ferie, il mese di luglio si presenta pieno di scadenze e incombenze soprattutto per i docenti precari, ma anche per quelli di ruolo.

Non ci sono ancora date definite e definitive, ma il cronoprogramma può essere riassunto come segue

- Dal **15 giugno al 2 luglio**, scioglimento della riserva per l'inserimento a pieno titolo nelle prime fasce GPS di chi consegue l'abilitazione/specializzazione entro il 30 giugno e per chi ha indicato nella domanda presentata a marzo un servizio con data conclusiva successiva al 16 marzo
- **Nel mese di luglio con date ancora da definire**, partiranno le operazioni per l'immissione in ruolo. A tal fine stanno uscendo le varie graduatorie del PNRR3 e sono già usciti i così detti elenchi regionali che, nel caso di disponibilità residue, potranno essere utilizzati al termine delle nomine in ruolo da graduatorie di merito.

Per chi fosse interessato, mando insieme a questo numero di notizie fresche un file apposito con tutta la procedura che dovrà essere seguita per le nomine in ruolo. Preciso solo che le nomine da graduatorie di merito e GAE andranno fatte entro fine luglio, eventuali scorrimenti e nomine da elenchi regionali e dalle GPS sostegno verranno effettuate nella prima metà di agosto.

- In data ancora da definire ma molto probabilmente entro **i primi 15 giorni di luglio**, sarà anche possibile fare richiesta per assegnazioni provvisorie/utilizzo. Le operazioni dovrebbero poi avvenire nel mese di agosto.
- **Dal 16 al 29 luglio** sarà possibile per chi è inserito nelle GPS compilare le 150 preferenze delle sedi per le quali si esprime la propria disponibilità ad accettare supplenze. Nel frattempo dovrebbero anche uscire le nuove GPS per il biennio prossimo
- **Intorno al 15 agosto** si apriranno le fasi per eventuali nomine da GPS sostegno
- nella seconda metà di agosto si avvieranno le procedure per l'attribuzione di supplenze da GPS precedute da eventuali conferme richieste dalle famiglie di docenti di sostegno

SENTENZA DELLA CASSAZIONE SULLE FERIE DEI PRECARI

Come immagino saprete, la legge di bilancio del 2012 fatta dal Governo Monti aveva introdotto il principio che le ferie dei precari non potevano essere monetizzate con il risultato che per anni, spesso a loro insaputa, i precari con contratto al 30 giugno venivano messi in ferie d'ufficio durante i periodi di sospensione delle lezioni. Contro questa norma abbiamo intrapreso e vinto in provincia diverse decine di vertenze che hanno riconosciuto ai colleghi gli arretrati spettanti per le ferie non godute negli ultimi 10 anni. La maggior parte delle sentenze aveva finora riconosciuto in pieno il diritto di questi colleghi condannando l'amministrazione a pagare circa di 1400/1500€ l'anno e condannato l'amministrazione al pagamento delle spese legali.

Come sempre più spesso accade in seguito a ricorsi seriali, la cassazione è intervenuta con una sentenza, a mio parere discutibile, che limita fortemente questo diritto.

Leggendo il dispositivo viene infatti affermato che nei periodi che vanno dall'inizio alla fine delle lezioni sarebbe legittimo che un dirigente scolastico consideri in ferie d'ufficio i precari con contratto di durata inferiore all'intero anno scolastico e che dal termine degli scrutini fino al 30 giugno debba informare gli interessati su quanti giorni residui di ferie resterebbero e chiedere loro di beneficiarne prima della scadenza del contratto.

Tutto ciò non significa che i ricorsi d'ora in avanti si perderanno, ma solo che gli importi riconosciuti saranno per ogni anno saranno di gran lunga inferiori a quelli avuti finora.

Chiaramente, alla luce della sentenza della cassazione, le richieste di risarcimento potranno essere fatte per i 10 anni precedenti all'attuale escludendo però gli anni (sostanzialmente il 2025/26 e in parte il 2024/25) in cui i dirigenti hanno emanato esplicita circolare ad personam con l'invito a prendersi i giorni di ferie spettanti.

Non sono un giurista, ma credo che la storia non finisca qui e che magari, come spesso è accaduto in passato, la corte europea potrebbe dirci qualcosa di diverso a riguardo.

Rimanendo in tema di ricorsi vinti, per quanto concerne la carta docente, dopo un inizio anno con l'accredito di molte delle sentenze passate in giudicato, tutto si è nuovamente fermato.

Ricordo agli interessati che, per accelerare i tempi, è sempre possibile fare ricorso di ottemperanza presso il TAR della propria regione.

- NUOVA LEGGE SUL CONSENSO PREVENTIVO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE RIGUARDANTI L'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE

Negli ultimi anni sempre più spesso la politica è entrata a piè pari nelle nostre scuole imponendoci delle regole assurde che non hanno fatto altro che aumentare la burocrazia e sminuire la nostra professione. In piena continuità si inserisce quest'ultimo intervento legislativo che condivido con voi esprimendo il totale disappunto a riguardo.

L'assemblea del senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge con disposizioni in materia di consenso informato. Il testo verrà quindi pubblicato prossimamente in gazzetta ufficiale.

Il testo prevede che:

- a) **Le istituzioni scolastiche sono tenute a chiedere alle famiglie il consenso informato preventivo per tutte le attività aventi per oggetto argomenti e tematiche relative alla sessualità mettendo a disposizione per la visione tutto il materiale didattico che si intende utilizzare a tal scopo**
- b) **Le istituzioni scolastiche dovranno quindi adeguare il patto educativo di corresponsabilità inserendo tra i doveri quello di acquisire tale consenso**
- c) **Contestualmente alla richiesta di consenso, le scuole dovranno anche comunicare alle famiglie la natura della attività formative alternative e garantire la presenza di almeno 1 docente della scuola durante lo svolgimento delle attività che coinvolgono gli alunni minorenni**
- d) **Per la scuola dell'infanzia e primaria sono escluse, a prescindere, qualsivoglia attività didattica o progettuali aventi per oggetto la sessualità**
- e) **Il coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola è subordinato ad una delibera del collegio dei docenti e all'approvazione del consiglio di istituto**
- f) **La selezione dei soggetti esterni viene demandata al collegio dei docenti che deve definire i criteri per la comparazione e valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale o scientifica degli esperti**
- g) **Il collegio dovrà anche valutare la coerenza con la finalità educativa e l'adeguatezza al livello di maturazione e dell'età degli studenti dell'attività didattica o progettuale proposta**

Credo che ci sia poco da commentare. E' un obbrobrio di legge che mortifica la nostra professione e aumenta ulteriormente il potere delle famiglie quando invece sarebbe necessario fare il contrario.

In fase di discussione parlamentare abbiamo cercato in tutti i modi di intervenire con audizioni, emendamenti e interlocuzioni varie, ma questa maggioranza di governo non ha indietreggiato di un millimetro. E' sicuramente una legge da contrastare.

Concludo questo bollettino informativo ricordando ai colleghi in scadenza di contratto che, per non rimetterci nemmeno 1 giorno, hanno 8 giorni di tempo per presentare la domanda della NASPI e augurando a tutti voi una buona e proficua convalescenza.

Antonio Antonazzo